

LICEO BRERA

Liceo Scienze Umane, Economico-Sociale, a potenziamento sportivo

Indirizzo: Via Randaccio, 3 - 25124 Brescia

Telefono: (+39) 030 390924

Fax: (+39) 030 3385564

Email: info@liceogiannibrera.it

Scuola Paritaria Decreto Ministeriale n° 877 del 27.10.2010

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

CLASSE V sez.A

A.S. 2025/2026

1) Introduzione

1.1 Presentazione dell'Istituto

Il Liceo, partendo dall'assunto che la semplice formazione intellettuale e professionale risulta riduttiva nei confronti dell'alunno, si propone di esercitare una funzione più ampia, in vista di una formazione integrale della personalità in crescita dei ragazzi, attraverso l'adeguato sviluppo fisico ed intellettuale, l'educazione civica, la preparazione professionale e la maturazione del senso etico, così che si concretizzi quell'uomo libero capace di scegliere consapevolmente gli ideali e realizzare i compiti che permettano il loro conseguimento; **aiutare cioè i giovani a "sviluppare armonicamente" le loro capacità fisiche, morali, intellettuali e ad acquisire un maturo senso di responsabilità,** nelle loro scelte di vita e nei vari campi dell'attività umana.

Scuola Paritaria: Decreto Ministeriale n° 877 del 27.10.2010

In linea con il Progetto Educativo, il Liceo si propone di raggiungere i seguenti obiettivi finali:

- il **conseguimento della maturità psicofisica e affettiva**, consistente nello sviluppo armonico del proprio corpo e di tutte le proprie attitudini intellettive, arrivando all'acquisizione di un buon livello culturale, superando l'affettività impulsiva;
- un **buon inserimento sociale**, che consenta di sapere stabilire contatti umani autentici e vicendevolmente arricchenti con tutti, in un buon adattamento all'ambiente vitale, per essere persone libere che sanno rispettare la libertà degli altri;
- la **formazione di una personalità culturalmente matura**, in grado di elaborare un pensiero critico e di interagire in modo libero e responsabile con la realtà attuale e con il territorio in cui si è inseriti;
- lo sviluppo dell'**autonomia di giudizio e di scelta**, che permetta di definire interessi ed orientamenti personali nei riguardi della vita scolastica, della cultura, della scelta di studio futuro e del lavoro;
- l'**acquisizione degli elementi culturali di base** che consentano l'accesso alle facoltà universitarie coerenti con l'indirizzo frequentato e ad ogni tipo di itinerario professionale, con particolare riguardo a quello finalizzato all'offerta di servizi alla persona;
- lo sviluppo di una "**cultura dell'impegno**", attraverso la capacità di costruire all'interno dell'istituto e della classe rapporti positivi con i compagni, i docenti, il personale della scuola e con l'assunzione di comportamenti caratterizzati da correttezza e rigore nel:
 - richiedere il rispetto dei propri diritti, riguardanti anche la partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola attraverso un dialogo costruttivo sulle scelte di competenza del coordinatore didattico

Scuola Paritaria: Decreto Ministeriale n° 877 del 27.10.2010

e dei docenti;

- nell'adempire ai propri doveri;
- la **promozione della cultura dello "star bene a scuola"** che indirizzi gli studenti verso comportamenti positivi e prevenga situazioni di disagio e di disinteresse.

Per perseguire i traguardi sopra menzionati, acquista importanza l'allenamento al sacrificio ed alla disciplina, non come fine a sé, ma come elementi importanti di educazione all'equilibrio, all'autocontrollo, alla padronanza di sé e delle proprie pulsioni. La vigilanza sugli allievi diventa segno di cura e di affettuoso interessamento; non si deve cedere alle irragionevoli pretese da parte dell'allievo, ma neanche esigere troppo, senza per questo diventare troppo deboli. **Occorre essere energici ed inflessibili quando si tratta di cattiva volontà (C.f.r 14.4), ma pazienti nei casi di debolezza o di leggerezza giovanile. Il lavoro costante ed assiduo è una componente fondamentale per il raggiungimento del fine proposto.**

1.2 Sbocchi professionali

- Accesso a tutte le facoltà universitarie ed alle accademie;
- Accesso facilitato ai corsi di laurea in Scienze dell'Educazione e della Formazione, Scienze della Comunicazione, Scienze Statistiche, Demografiche e Sociali, Pubbliche Relazioni;
- Inserimento immediato nel mondo del lavoro nei settori dello sport, dell'animazione, della riabilitazione, della pubblicità, delle pubbliche relazioni, della comunicazione d'impresa, delle ricerche di mercato.

Scuola Paritaria: Decreto Ministeriale n° 877 del 27.10.2010

1.3 Descrizione del curriculum degli studi

QUADRO ORARIO SETTIMANALE DEL QUINQUENNIO LICEO DELLE SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE A POTENZIAMENTO SPORTIVO DALL'A.S. 2011/2012 Deliberato dal Collegio Docenti dell' 08 settembre 2011						
MATERIE Con indicazione del monte ore totale nel quinquennio	Monte ore quinquennio	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura Italiana	594	4	4	3	3	4
Storia e geografia	198	3	3	–	–	
Storia	198	–	–	2	2	2
Filosofia	198	–	–	2	2	2
Scienze Umane	429	3	3	2	2	3
Diritto\ Economia Politica	495	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1	495	3	3	3	3	3

Scuola Paritaria: Decreto Ministeriale n° 877 del 27.10.2010

Lingua e cultura straniera 2		396	3	3	2	2	2
Matematica		495	3	3	3	3	3
Fisica		198	-	-	2	2	2
Scienze naturali		132	2	2	-	-	-
Storia dell'arte		198	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive		759	5	5	5	5	3
Religione cattolica e attività alternativa		165	1	1	1	1	1
TOTALE		4950	30	30	30	30	30

Scuola Paritaria: Decreto Ministeriale n° 877 del 27.10.2010

Rispetto al Piano ministeriale si adottano le seguenti variazioni:

- Italiano passa da 4 ore in III e IV a 3 ore
- Lingua Straniera 2 passa da 3 ore in III, IV e V a 2 ore
- Attività motoria passa da 2 ore in I,II, III, IV a 5 ore
- Attività motoria passa da 2 ore in V a 3 ore
- Scienze umane passa da 3 ore in III e IV a 2 ore

2) Obiettivi formativi generali del Consiglio di Classe

<u>Obiettivi formativi trasversali del Consiglio di Classe</u>					
Indicatori e descrizione	L. M. R. (*)				
<u>Comportamentali</u>	<u>I</u>	<u>S</u>	<u>D</u>	<u>B</u>	<u>O</u>
Rispetto degli orari		X			
Frequenza regolare		X			
Rispetto degli impegni			X		
Rispetto dell'edificio scolastico			X		
Rispetto dei compagni			X		
Rispetto del personale docente				X	
Rispetto del personale non-docente				X	

Scuola Paritaria: Decreto Ministeriale n° 877 del 27.10.2010

Rispetto dei tempi di intervento durante le lezioni			x		
Rispetto del divieto dell'uso del cellulare			x		
Rispetto del divieto di uscire dalla classe durante il cambio dell'ora e dell'obbligo di attendere l'autorizzazione dell'insegnante dell'ora successiva		x			
Capacità di chiedere aiuto e consiglio ad insegnanti e compagni			x		
Espressione verbale e non-verbale adeguata		x			
Partecipazione attenta e produttiva		x			
Acquisizione di capacità di ascolto e rispetto dell'opinione altrui			x		

Scuola Paritaria: Decreto Ministeriale n° 877 del 27.10.2010

Organizzazione autonoma, puntuale e cosciente del lavoro, sia a scuola che a casa			X		
Acquisizione di un metodo di lavoro continuo e sistematico		X			
Acquisizione di una capacità di autovalutazione delle proprie abilità, delle proprie potenzialità, dei propri limiti			X		
Formazione di un gruppo classe affiatato che collabori per il comune raggiungimento degli obiettivi fissati			X		
<u>Conoscenze</u>	<u>I</u>	<u>S</u>	<u>D</u>	<u>B</u>	<u>O</u>

Scuola Paritaria: Decreto Ministeriale n° 877 del 27.10.2010

Acquisizione dei contenuti minimi delle discipline, come individuati nei Piani Annuali di Lavoro			X		
Acquisizione dei linguaggi specifici (lessico e regole-strutture alla base delle singole discipline)			X		
Acquisizione degli obiettivi fissati nella proposta formativa della scuola e nella programmazione delle singole discipline sul funzionamento			X		
Conoscenze sul funzionamento dell'apparato locomotore del corpo in generale, e sulle tecniche di tutela della salute				X	
Riconoscere ed individuare le strutture implicate nei diversi contesti motori				X	

Scuola Paritaria: Decreto Ministeriale n° 877 del 27.10.2010

Conoscenza delle caratteristiche e degli aspetti teorico-pratici relativi agli ambiti sportivi				x	
Conoscenza degli impianti e delle relative attrezzature di diversi contesti sportivi				x	
Competenze	<u>I</u>	<u>S</u>	<u>D</u>	<u>B</u>	<u>O</u>
Saper riconoscere ed applicare regole			x		
Saper compiere semplici percorsi logici, riconoscendo rapporti spazio-temporali e di causa-effetto		x			
Saper analizzare un testo		x			
Saper operare una sintesi		x			
Saper utilizzare in maniera appropriata il lessico delle varie discipline		x			

Scuola Paritaria: Decreto Ministeriale n° 877 del 27.10.2010

Saper operare collegamenti e confronti su temi in prospettiva mono-disciplinare			x		
Saper operare collegamenti e confronti su temi in prospettiva pluri-disciplinare			x		
Saper organizzare un prodotto di carattere pluri-disciplinare		x			
Saper utilizzare gli strumenti della ricerca			x		
Saper consultare, comprendere ed usare in modo proficuo i manuali delle varie discipline		x			
Saper utilizzare vocabolari e altre opere di consultazione generale			x		

Scuola Paritaria: Decreto Ministeriale n° 877 del 27.10.2010

Saper esporre oralmente in forma corretta			X		
Saper esporre oralmente in forma corretta, in una lingua diversa dalla propria		X			
Saper scrivere in forma corretta		X			
Saper cogliere i vari aspetti di un problema analizzandone le componenti		X			
Saper raccogliere e gestire informazioni anche attraverso strumenti multimediali			X		
Saper adattare le proprie abilità motorie a diversi contesti sportivi				X	
Capacità	<u>I</u>	<u>S</u>	<u>D</u>	<u>B</u>	<u>O</u>

Scuola Paritaria: Decreto Ministeriale n° 877 del 27.10.2010

Saper rielaborare i contenuti appresi, pur senza giungere ad esprimere motivati giudizi critici		x			
Saper rielaborare i contenuti appresi, giungendo ad esprimere motivati giudizi critici		x			
Sapersi rapportare a culture e mondi diversi, comprendendoli e cogliendone somiglianze e peculiarità			x		
Sapersi orientare sulle problematiche fondamentali del mondo contemporaneo, assumendo propri punti di vista			x		
Saper assumere atteggiamenti di equilibrio personale e di relazione grazie alle competenze acquisite nell'attività motoria teorica e				x	

Scuola Paritaria: Decreto Ministeriale n° 877 del 27.10.2010

pratica					
Saper essere precisi, attenti e concentrati nell'esercizio della pratica sportiva			x		
Saper comprendere il valore del proprio ruolo e della collaborazione all'interno di una squadra, per il raggiungimento di un obiettivo comune				x	
Sapere adattare schemi motori e abilità a diversi contesti				x	

(*) Livelli mediamente raggiunti dalla classe, da inserire nel "Documento del 15 Maggio" - Legenda dei simboli		
--	--	--

Scuola Paritaria: Decreto Ministeriale n° 877 del 27.10.2010

I = Insufficiente	S = Sufficiente	
B = Buono	O = Ottimo	

3) Profilo della classe

3.1 Storia e caratteristiche della classe: 25 alunni (14
femmine e 11 maschi)

Femmine=14 Maschi=11 Totale = 25

La classe 5^A è composta da 25 studenti, 14 femmine e 11 maschi.

Il gruppo classe ha subito svariati cambiamenti nel corso del quinquennio a causa di alunni aggiunti al nucleo originario, alunni che si sono ritirati dal percorso scolastico o alunni che sono stati rimandati. Nonostante questi cambiamenti la grande maggioranza degli alunni ha iniziato insieme il percorso scolastico e si accinge ora a portarlo a termine. Nove studenti presentano certificazione DSA (dislessia, discalculia e disgrafia), uno presenta certificazione BES, per questi motivi il Consiglio di Classe ha predisposto gli specifici PDP con relativi strumenti compensativi e dispensativi. Una parte degli studenti ha compiuto un percorso scolastico positivo, mantenendo costante impegno nel corso degli anni e raggiungendo per questo valutazioni discrete o buone nella maggior parte delle discipline affrontate, partecipando attivamente al dialogo educativo ed agli impegni, anche extrascolastici, proposti dall'offerta formativa, ricercando nel docente una figura di supporto e aiuto durante gli anni. Alcuni componenti della classe hanno invece lavorato in maniera discontinua, mostrando poco interesse verso le discipline affrontate e manifestando un atteggiamento passivo all'interno del gruppo. Questi ultimi hanno spesso raggiunto valutazioni medio-basse come conseguenza diretta

Scuola Paritaria: Decreto Ministeriale n° 877 del 27.10.2010

di uno studio approssimativo e del poco e discontinuo impegno.

Durante l'anno scolastico 2025/2026 sono state attivate una serie di attività ed uscite da parte del Consiglio di Classe, in modo tale da completare le tematiche esposte durante l'anno nelle varie discipline. Nello specifico si elencano di seguito gli incontri e le uscite didattiche svolte nel corso del quinto anno di Liceo:

- Visita guidata a Siviglia dal 10 al 14 novembre 2025.
- Incontri di orientamento alla scelta universitaria o ITP presso la nostra struttura.
- Visita orientativa presso il Job & Orienta di Verona il giorno 28 novembre 2025.
- Partecipazione al progetto "Servizio Civile Universale" organizzato da Mosaico APS il giorno 11 febbraio 2026.
- Uscita didattica alla "Pinacoteca Tosio Martinengo" per la mostra "Liberty. L'arte dell'Italia Moderna" il giorno 12 febbraio 2026.
- Incontro presso il nostro istituto con la presidente Piera Stretti e due volontarie del Centro Antiviolenza Casa delle Donne (CaD - Brescia) il giorno 26 febbraio 2026.
- Alcuni studenti hanno partecipato al progetto "Oltre la pena. Incontro e ascolto: la persona al centro", percorso di sensibilizzazione alla realtà carceraria e giustizia riparativa il giorno 17 marzo 2026 e il giorno 21 aprile 2026.
- Partecipazione al progetto "Giovani, esercizio del voto e democrazia" organizzato dall'Assessorato alle politiche educative, dalle Pari Opportunità, dalle Politiche Giovani e alla Sostenibilità Sociale del Comune di Brescia insieme al Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi di Brescia (cattedra di diritto costituzionale) il giorno 24 aprile 2026.
- Partecipazione al progetto "Lo Struzzo a Scuola con Einaudi Editore" con l'autore Giacomo Mazzariol del libro "Gli

Scuola Paritaria: Decreto Ministeriale n° 877 del 27.10.2010

squali" il giorno 29 maggio 2026.

- Alcuni studenti hanno partecipato alla stesura del Giornalino scolastico, il *Brera News*.
- Alcuni studenti hanno partecipato al progetto di Teatro, sottoscrivendo un abbonamento presso il Centro Teatrale Bresciano.

3.2 Attività integrative e di recupero

Le discipline nelle quali sono emerse le più significative carenze formative sono Matematica, Inglese e Italiano. Alla fine del primo quadrimestre sono stati effettuati specifici corsi di recupero e interventi *in itinere*, nello specifico corsi di potenziamento, tenuti dai docenti delle rispettive discipline.

4) Insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera secondo la metodologia CLIL.

La materia individuata dal Consiglio di Classe è Fisica, affidata alle Prof.sse Angela Bonizzi e Isabella Picco, come supporto per la lingua inglese.

5) Educazione Civica

Le Linee guida si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, a cui possono essere ricondotte tutte le diverse tematiche dalla stessa individuate. Gli argomenti sono stati tratti, declinandoli nelle rispettive discipline, per un totale di 43 ore trasversali a tutte le discipline di insegnamento:

5.1 Cittadinanza e Costituzione: diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà, la conoscenza, la riflessione sui significati, la pratica quotidiana del dettato

Scuola Paritaria: Decreto Ministeriale n° 877 del 27.10.2010

costituzionale rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare. Esso contiene e pervade tutte le altre tematiche, poiché le leggi ordinarie, i regolamenti, le disposizioni organizzative, i comportamenti quotidiani delle organizzazioni e delle persone devono sempre trovare coerenza con la Costituzione, che rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio il codice della strada, i regolamenti scolastici, dei circoli ricreativi, delle Associazioni...) rientrano in questo primo nucleo concettuale, così come la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale.

5.2 Sviluppo sostenibile: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio L'Agenda 2030 dell'ONU ha fissato i 17 obiettivi da perseguire entro il 2030 a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi non riguardano solo la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali, ma anche la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra soggetti, il lavoro dignitoso, un'istruzione di qualità, la tutela dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. In questo nucleo, che trova comunque previsione e tutela in molti articoli della Costituzione, possono rientrare i temi riguardanti l'educazione alla salute, la tutela dell'ambiente, il rispetto per gli animali e i beni comuni, la protezione civile

Scuola Paritaria: Decreto Ministeriale n° 877 del 27.10.2010

5.3 Cittadinanza digitale: è dedicato l'intero articolo 5 della Legge, che esplicita le abilità essenziali da sviluppare nei curricoli di Istituto, con gradualità e tenendo conto dell'età degli studenti. Per "Cittadinanza digitale" deve intendersi la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali. Sviluppare questa capacità a scuola, con studenti che sono già immersi nel web e che quotidianamente si imbattono nelle tematiche proposte, significa da una parte consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a migliorare questo nuovo e così radicato modo di stare nel mondo, dall'altra mettere i giovani al corrente dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, considerando anche le conseguenze sul piano concreto.

5.4 Educazione civica per singola disciplina:

• FILOSOFIA (Prof.ssa Francesca Castioni)

Lettura e analisi del messaggio del ministro Valditara agli studenti per la Giornata internazionale della violenza contro le donne. Dibattito in aula sul tema della violenza sulle donne.

• STORIA (Prof.ssa Francesca Castioni)

- Analisi della vignetta satirica "Giovanni bifronte"
- La rivoluzione bolscevica del diritto

• SCIENZE UMANE (Prof.ssa Sabrina Biasin)

- Disuguaglianze di genere e violenza sulle donne
- Lo sviluppo sostenibile: riduzione dei consumi, green economy ed economy sharing.

• MATEMATICA (Prof. Alberto Betti)

Discussione situazione internazionale, conflitti e crisi

Scuola Paritaria: Decreto Ministeriale n° 877 del 27.10.2010

diplomatiche nel Medio Oriente dagli anni '90 ad oggi.

- **STORIA DELL'ARTE (Prof. Davide Di Marzio)**

Concetto di patrimonio culturale, riflessioni sui furti nell'arte e l'impatto di quest'ultimi.

- **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE (Prof. Alessandra Amato)**

-Film "It ends with us"

-Film "Six triple eight"

- **ITALIANO (Prof.ssa Angela Dessì)**

Agenda 2030 (genesì, obiettivi e finalità): parità di genere e violenza sulle donne (analisi dei dati), patriarcato, dinamiche nel mondo del lavoro, gender gap e gender pay gap).

- **DIRITTO\ECONOMIA POLITICA (Prof. De Benedetto)**

Il percorso di Educazione civica si è indirizzato verso l'obiettivo della formazione di cittadine e cittadini attivi, partecipi e consapevoli dei loro diritti/doveri per diffondere i valori della Costituzione e quelli dell'integrazione europea.

Nello specifico è stato effettuato un focus:

- sull'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici e compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza;
- sulla conoscenza dei valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali;
- sull'operare a favore dello sviluppo ecosostenibile;
- sul senso dei diritti umani e sull'importanza della loro condivisione a livello mondiale.

- **FISICA (Prof.ssa Angela Bonizzi)**

- How do photovoltaic cells generates energy? - Lezione svolta in modalità CLIL
- Nuclear energy and Chernobyl disaster - Lezione svolta in modalità CLIL

- **INGLESE (Prof.ssa Isabella Picco)**

- THE VICTORIAN AGE (1 ORA): il periodo storico dell'Età Vittoriana ha offerto agli studenti notevoli spunti di lettura della realtà. Per l'Inghilterra ha infatti rappresentato un periodo di grandi innovazioni ma allo stesso tempo di gravi contraddizioni: il darwinismo sociale e la divisione tra classi richiesero una partecipazione attiva dello stato nelle sorti di tutte le componenti della società. Nasce il Welfare State e lo stato si impegna a garantire giustizia sociale e pari opportunità a tutti i cittadini. Inclusione, uguaglianza, diritto alla salute e alla sicurezza diventano i cardini dello Stato moderno.

- CIVIL RIGHTS MOVEMENT (2 ORE): analisi degli avvenimenti storici che hanno condotto al movimento per i diritti civili degli afroamericani nel XX secolo. - THE SUFFRAGETTE MOVEMENT (1ORA): analisi delle condizioni sociali in cui è nato il movimento per il suffragio femminile nel Regno Unito e principali leader.

- **SPAGNOLO (prof.ssa Isabella Picco)**

- AMÉRICA DEL SUR (5 ORE): è stata esaminata la questione dell'America Latina a partire dall'indipendenza dei principali paesi centro-meridionali e l'assoggettamento ai paesi esteri, con conseguente nascita di regimi totalitari. A questo scopo si sono trattati temi quali lo sfruttamento del territorio, della forza

Scuola Paritaria: Decreto Ministeriale n° 877 del 27.10.2010

lavoro e delle materie prime come causa di fenomeni di risonanza globale. Attraverso presentazioni di gruppo, gli studenti hanno evidenziato come lo sfruttamento incontrollato di una realtà locale sia necessariamente connesso alla fine di alcune culture e colture, e al dilagare di corruzione, povertà e malavita. Come cittadini, siamo chiamati a tutelare il nostro e l'altrui territorio in quanto patrimonio dell'identità di un popolo. Nello specifico i lavori di gruppo indagavano i seguenti temi: indipendenze, guerre civili e nascita di regimi dittatoriali in America Latina; il narcotraffico; il superbowl: la contraddizione americana; le Isole Malvinas; Las mujeres de Plaza de Mayo.

6) Formazione Scuola Lavoro (FSL)

Durante il triennio 2023 - 2026 tutti gli alunni della classe hanno assolto il monte ore necessario per l'ammissione all'esame di Stato. Tutti hanno svolto il corso sulla sicurezza in ambito lavorativo, sia per quanto concerne la sicurezza generale che per la specifica (rischio medio).

Sono state utilizzate diverse modalità per svolgere i PCTO. Principalmente l'*Impresa Formativa Simulata* (IFS). Il progetto triennale è stato progettato sulle 90 ore necessarie (101 quelle effettivamente svolte), così suddivise:

Anno scolastico 2023/2024: 52 ore.

Anno scolastico 2024/2025: 33 ore.

Anno scolastico 2025/2026: 16 ore.

Si è trattato di un progetto triennale nel quale la classe ha svolto un'accurata analisi delle aziende di preparazione al percorso universitario sul territorio locale con punti di forza e di debolezza. Alla luce del lavoro svolto è stata costituita la UniGuida s.r.l. ed è stato redatto il business plan e infine il

Scuola Paritaria: Decreto Ministeriale n° 877 del 27.10.2010

piano marketing. Come azienda tutor è stata individuata Il Centro di Formazione Professionale Dedalo 2001 srl. Tutte le attività della suddetta IFS sono state caricate e validate dal Simucenter nazionale di CONFAO.

Per gli alunni che si sono inseriti nel corso del triennio sono stati privilegiati gli obiettivi e le competenze.

Si evidenzia inoltre che alcuni alunni hanno svolto le ore di FSL anche attraverso lo stage lavorativo.

Come da PTOF, nell'ottica di valorizzare l'attitudine sportiva della nostra utenza, sono state equiparate allo stage lavorativo anche le esperienze sportive agonistiche delle nostre alunne e dei nostri alunni. Per gli studenti atleti di alto livello, le attività di FSL hanno compreso gli impegni sportivi, sulla base di un progetto formativo personalizzato condiviso tra la scuola di appartenenza e l'ente, Federazione, società o associazione sportiva riconosciuti dal CONI che segue il percorso atletico dello studente. Le attività sportive praticate ad alto livello, per l'intensità dell'impegno e della motivazione, per il livello di responsabilità e per le sollecitazioni psico-fisiche ad esse sottese, possono infatti contribuire allo sviluppo di adeguate competenze.

Si segnala infine che l'esperienza della mobilità studentesca internazionale, come da PTOF, è stata equiparata allo stage lavorativo per le competenze trasversali comunque acquisite.

7) Griglie di valutazione Prima e Seconda prova

7.1a) Prima prova

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRIPTORI SPECIFICI TIPOLOGIA A		PUNTI
------------	-----------------------------------	--	-------

Scuola Paritaria: Decreto Ministeriale n° 877 del 27.10.2010

Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6	
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziali b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita completa	1-2 3-6 7-8 9-12	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa	1-4 5-6 7-10	
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 6-7 8-12	

INDICATORI	DESCRIPTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno a un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico con repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi	1-5 6-9 10-11 12-16	

Scuola Paritaria: Decreto Ministeriale n° 877 del 27.10.2010

	critici		
--	---------	--	--

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO IN DECIMI	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10
PUNTEGGIO IN VENTESIMI	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA B			PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni c) Adeguata individualizzazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo d) Individualizzazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	1-4 5-9 10-11 12-16		
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	1-2 3-5 6-7 8-12		
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-5 6-7 8-12		

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno a un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	

Scuola Paritaria: Decreto Ministeriale n° 877 del 27.10.2010

Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico con repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO IN DECIMI	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10
PUNTEGGIO IN VENTESIMI	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRIPTORI SPECIFICI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti	1-4 5-8 9-10 11-16	
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-5 6-7 8-12	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 6-7 8-12	

Scuola Paritaria: Decreto Ministeriale n° 877 del 27.10.2010

INDICATORI	DESCRIPTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno a un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico con repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO IN DECIMI	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10
PUNTEGGIO IN VENTESIMI	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Scuola Paritaria: Decreto Ministeriale n° 877 del 27.10.2010

7.1b) Prima prova DSA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRIPTORI SPECIFICI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6	
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziali b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita completa	1-2 3-6 7-8 9-12	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa	1-4 5-6 7-10	
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 6-7 8-12	

INDICATORI	DESCRIPTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno a un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-7 8-11 12-15 16-20	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-7 8-11 12-15 16-20	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti	1-7 8-11 12-	

Scuola Paritaria: Decreto Ministeriale n° 877 del 27.10.2010

giudizi critici	c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici	15	
	d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	16-20	

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO IN DECIMI	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10
PUNTEGGIO IN VENTESIMI	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRIPTORI SPECIFICI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni c) Adeguata individualizzazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo d) Individualizzazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	1-4 5-9 10-11 12-16	
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	1-2 3-5 6-7 8-12	
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-5 6-7 8-12	

INDICATORI	DESCRIPTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno a un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-7 8-11 12-15 16-20	
	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici	1-7	

Scuola Paritaria: Decreto Ministeriale n° 877 del 27.10.2010

Coesione e coerenza testuale	inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	8-11 12-15 16-20	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-7 8-11 12-15 16-20	

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO IN DECIMI	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10
PUNTEGGIO IN VENTESIMI	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti	1-4 5-8 9-10 11-16	
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-5 6-7 8-12	
Correttezza e articolazione delle	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti	1-2 3-5	

Scuola Paritaria: Decreto Ministeriale n° 877 del 27.10.2010

conoscenze e dei riferimenti culturali	b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	6-7 8-12	
--	--	-------------	--

INDICATORI	DESCRIPTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno a un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-7 8-11 12-15 16-20	
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-7 8-11 12-15 16-20	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-7 8-11 12-15 16-20	

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO IN DECIMI	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10
PUNTEGGIO IN VENTESIMI	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

Scuola Paritaria: Decreto Ministeriale n° 877 del 27.10.2010

7.2a) Seconda prova

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	livelli	punti
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze precise ed esaurienti	7
	Conoscenze precise e ampie	6
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	Conoscenze gravemente lacunose	2
	Conoscenze assenti	1
Comprendere Comprendere il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Interpretazione articolata e coerente	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2
	Interpretazione frammentaria	1
Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione chiara, con numerosi collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali.	4
	Argomentazione quasi sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1
PUNTEGGIO TOTALE:		

7.2b) Seconda prova DSA

Indicatori (coerenti con l'obiettivo della prova)	livelli	punti
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze economiche, giuridiche e/o sociali, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Conoscenze precise ed esaurienti	7-6
	Conoscenze corrette e parzialmente articolate	5
	Conoscenze corrette degli elementi essenziali	4
	Conoscenze lacunose e/o imprecise	3
	Conoscenze gravemente lacunose o assenti	2-1
Comprendere Comprendere il contenuto e il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4
	Comprensione di informazioni e consegne negli elementi essenziali	3
	Comprensione solo parziale di informazioni e consegne	2
	Fuori tema; non comprende informazioni e consegne	1
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Interpretazione articolata e coerente	4
	Interpretazione coerente ed essenziale	3
	Interpretazione sufficientemente lineare	2
	Interpretazione frammentaria	1
Argomentare Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione chiara, con numerosi collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali.	4
	Argomentazione quasi sempre chiara, con sufficienti collegamenti e confronti pur in presenza di errori formali	3
	Argomentazione confusa, con pochi collegamenti e confronti	2
	Argomentazione confusa, collegamenti non coerenti o assenti	1
PUNTEGGIO TOTALE:		

7.3) Prova orale

La Commissione assegna fino ad un **massimo di venti punti**, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
------------	---------	-------------	-------	-----------

Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

8) Orientamento

L'attività didattica in ottica orientativa è organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia. Il percorso orientativo si è basato principalmente sull'analisi critica e la riflessione riguardo eventi di attualità, sul favorire l'autonomia dei ragazzi spronandoli ad utilizzare il loro spirito organizzativo e offrendo uno sguardo, il più possibile esaustivo, relativo alle opportunità che li attenderanno una volta concluso il percorso scolastico.

In particolare, durante il percorso di orientamento di quinta superiore, sono stati affrontati temi legati ai diritti e ai doveri del cittadino, con momenti di riflessione e discussione su importanti eventi storici e civili. Sono stati approfonditi il Giorno della Memoria, come occasione per riflettere sui diritti umani e sul valore della memoria storica, e la tragedia di Crans-Montana, per sensibilizzare sull'importanza della responsabilità, della sicurezza e della solidarietà.

Attività di orientamento svolte durante l'Anno scolastico 2025/2026, per un totale di 76 ore:

- Incontri di orientamento alla scelta universitaria presso la nostra struttura.
- Visita presso il Job Orienta di Verona il giorno 28 novembre 2024.
- Incontro con Il Centro Anti-Violenza Casa delle Donne CaD-Brescia il giorno 26 febbraio 2026.
- Partecipazione al Progetto "Giovani, esercizio del voto e della

Scuola Paritaria: Decreto Ministeriale n° 877 del 27.10.2010

democrazia" il giorno 24 aprile 2026.

Incontro "Orientamento in uscita - presentazione corsi ITS" il giorno
11 maggio 2026.

Il Presente documento è stato redatto ai sensi della nota del Garante
per la protezione dei dati personali del 21 marzo 2017, prot. n.
10719.

Brescia, 15 Maggio 2026

Il coordinatore di classe

Prof.ssa Angela Bonizzi

Il Coordinatore Didattico

Prof. Nicola Barbaglio

Allegati

Relazioni finali dei docenti